

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 40 del 03.08.2020 - art. 7 – Costituzione Centro di Coordinamento Regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Modifica del punto 7 dell’Allegato 1) della DGR n. 247/2015 “Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella Regione Marche”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- 1) Di modificare, in applicazione dell’art. 7 della L.R. n. 40 del 03.08.2020, il punto 7 (Centro di Coordinamento regionale) dell’Allegato 1 alla DGR n. 247/2015, come riportato nell’Allegato A) della presente deliberazione, parte integrante della stessa;
- 2) Di approvare le modalità di individuazione dei componenti del Centro ai sensi del comma 2, art. 7, della stessa legge regionale, così come riportate nell’Allegato B) della presente deliberazione, parte integrante della stessa;
- 3) Di dare mandato al Dirigente della PF Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera di istituire formalmente, con apposito decreto, il Centro di cui al punto 1) del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

C.U. Stato Regioni – Piano di azioni nazionale per la salute mentale 24.01.2013;
Ministero della Salute – Quaderni del ministero della salute n. 17/22 luglio-agosto 2013;
Appropriatezza clinica, strutturale e operativa nella prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi dell'alimentazione 2013;
DGR n. 247 del 30 marzo 2015 “Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella Regione Marche”;
Decreto n. 63/SAN “DGR n. 247/2015 – Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella Regione Marche. Costituzione Centro di Coordinamento regionale DCA”;
Decreto n. 101/SAN “modifica dec. 63/SAN 9/3/15 – Sostituzione coordinatore Centro Coord.to reg.le DCA – DGRM 247/15 “Linee indirizzo per la realizzazione rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi DCA nella Regione Marche”;
DGR n. 1540 del 12 dicembre 2016 “DGR n. 247 del 30.05.2015 – Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella Regione Marche - Integrazione”;
Quaderni del Ministero della Salute, n.17/29, settembre 2017;
Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale dei disturbi dell'alimentazione” approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 22.06.2017 (Rep. Atti n.93/CSR);
D.P.C.M. del 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 comma 7 del D.Lgs n. 502/1992”;
D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
Deliberazione n. 107 del 04 febbraio 2020. Piano socio-sanitario regionale 2020/2022. Il cittadino, l'integrazione, l'accessibilità e la sostenibilità;
L.R. n. 40 del 03.08.2020 Disposizioni relative alla presa in carico delle persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione o del comportamento alimentare.

Motivazione

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) – l'Anoressia Nervosa e la Bulimia Nervosa in particolare – rappresentano una delle più frequenti cause di disabilità nei giovani dei paesi occidentali (in Italia costituiscono una vera e propria epidemia sociale con un abbassamento dell'età di esordio e un interessamento di fasce sempre più vaste di popolazione) e sono state incluse tra le priorità relative alla tutela della salute mentale in quanto problema di salute pubblica in costante crescita in tutti i Paesi (Ministero della Salute, 2013).
Con DGR n. 247 del 30.03.2015 la Regione Marche ha emanato le linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA), atto che si è reso necessario per migliorare una situazione frammentata, attraverso interventi sul territorio, oltre ad aver rappresentato un punto di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

partenza per una programmazione regionale dei servizi dedicati ai DCA.

Con successiva DGR n. 1540 del 12.12.2016 la Regione Marche ha esplicitato le linee di intervento relative alla riabilitazione ospedaliera intensiva per i DCA.

Con Deliberazione n. 107 del 04.02.2020 è stato approvato dal Consiglio regionale il “Piano Socio-Sanitario Regionale 2020/2022 e, tra le reti cliniche, è nata una proposta condivisa di costruzione di una rete integrata di nutrizione clinica, basata su un’organizzazione di un sistema unico di nutrizione clinica regionale, formato da professionisti del SSR, con comprovata esperienza in campo nutrizionale, uniformità di procedure e di presa in carico del paziente.

Con L.R. n. 40 del 03.08.2020 la Regione Marche ha riordinato la presa in carico delle persone con disturbi della nutrizione e dell’alimentazione o del comportamento alimentare, dettagliando la rete integrata regionale, il setting assistenziale (ambulatoriale, semiresidenziale, ospedaliero, residenziale), le qualifiche professionali con formazione ad hoc ed il Centro di Coordinamento Regionale.

All’interno della L.R. n. 40/2020 all’art. 7 è stata prevista la composizione del Tavolo Tecnico denominato “Centro di coordinamento regionale” presente già con la precedente D.G.R. n. 247/2015 ma che, con l’entrata in vigore della legge regionale (fonte primaria) sopracitata, si rende necessario modificare in applicazione del criterio della gerarchia delle fonti giuridiche (una fonte subordinata rispetto ad altre, non può contenere delle disposizioni che contrastino con le norme di livello gerarchico superiore, né può modificarle, né abrogarle).

Nello specifico il Tavolo Tecnico sarà composto dalle seguenti figure professionali come indicato nell’Allegato A) e precisamente:

- a) un referente dell’Agenzia regionale sanitaria o suo delegato, con funzioni di coordinatore;
- b) un referente medico psichiatra per ognuno dei centri ambulatoriali di riferimento dell’ASUR;
- c) un referente medico neuropsichiatra infantile della struttura operativa semplice dipartimentale istituita nell’ambito dell’Azienda ospedaliero universitaria “Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi”;
- d) un referente medico psichiatra per la residenzialità e le cure intermedie;
- e) un medico di medicina generale;
- f) un medico pediatra di libera scelta;
- g) il direttore sanitario dell’Azienda ospedaliero universitaria “Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi” o suo delegato;
- h) il direttore sanitario dell’Azienda Ospedaliera Marche Nord o suo delegato;
- i) il direttore sanitario dell’ASUR o suo delegato;
- l) il direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASUR o suo delegato;
- m) un referente degli enti del Terzo settore che rappresenta le persone con DCA e/o dei loro familiari;
- n) uno psicologo e/o psicoterapeuta esperto in DCA;
- o) un educatore o un infermiere esperto in DCA;
- p) un dietista esperto in DCA.

La P.F. Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera provvederà a chiedere le figure professionali e le altre figure sanitarie specifiche previste nell’elenco sopracitato secondo le modalità indicate nell’Allegato B) alla presente delibera.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tutte le designazioni nominali saranno poi perfezionate con successivo decreto dirigenziale della P.F. Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera a valenza triennale.

Alla luce della L.R. n. 40/2020 occorre provvedere all'aggiornamento della composizione del Centro di Coordinamento Regionale, come previsto all'art. 7 della suindicata legge regionale.

Dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio regionale.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Paola Possanzini)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA MOBILITÀ SANITARIA E AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Filippo Masera)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Lucia Di Furia)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



COSTITUZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 40/2020.

1) Nuova composizione del Centro di Coordinamento Regionale.

Il suddetto Centro, ai sensi della normativa regionale, sarà composto dalle seguenti figure professionali, già esplicitate nell'art. 7 della L.R. n. 40/2020 recante "Centro di Coordinamento regionale":

- a)** un referente dell'Agenzia regionale sanitaria o suo delegato, con funzioni di coordinatore;
- b)** un referente medico psichiatra per ognuno dei centri ambulatoriali di riferimento dell'ASUR;
- c)** un referente medico neuropsichiatra infantile della struttura operativa semplice dipartimentale istituita nell'ambito dell'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi";
- d)** un referente medico psichiatra per la residenzialità e le cure intermedie;
- e)** un medico di medicina generale;
- f)** un medico pediatra di libera scelta;
- g)** il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" o suo delegato;
- h)** il direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera Marche Nord o suo delegato;
- i)** il direttore sanitario dell'ASUR o suo delegato;
- l)** il direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR o suo delegato;
- m)** un referente degli enti del Terzo settore che rappresenta le persone con DCA e/o dei loro familiari;
- n)** uno psicologo e/o psicoterapeuta esperto in DCA;
- o)** un educatore o un infermiere esperto in DCA;
- p)** un dietista esperto in DCA.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' DEL CENTRO REGIONALE DI COORDINAMENTO DCA PREVISTE DALL'ART. 7 DELLA L.R. N. 40/2020.

Modalità operative per individuazione generale dei componenti.

Il Centro di Coordinamento Regionale, ai sensi della normativa regionale, sarà composto dalle figure professionali, già esplicitate nell'art. 7 della L.R. n. 40/2020 recante "Centro di Coordinamento regionale" come elencate nell'Allegato A) alla presente deliberazione.

Per l'individuazione dei professionisti di cui all'Allegato A) si procederà secondo le seguenti disposizioni:

1) verrà richiesto, alle rispettive Direzioni Generali degli Enti del SSR coinvolti, le figure professionali previste dall'elenco sopracitato competenti per la relativa nomina:

lettera **a)** al Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

lettere **b) d) e) f)** ed **l)** al Direttore Generale di ASUR;

lettera **c)** al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi.

2) Per quanto concerne le lettere **g), h)** ed **i)** verrà chiesto ai direttori sanitari rispettivamente dell'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi", dell'Azienda Ospedaliera Marche Nord e di ASUR di indicare i loro delegati.

3) Per le rimanenti lettere **n) o) p)** sarà chiesto di indicare i nominativi ai relativi ordini/albi professionali.

4) Individuazione del referente del Terzo Settore

Per quanto riguarda la lettera **m)** dell'elenco sopraprecisato, il referente degli Enti del Terzo Settore (ETS) verrà individuato attraverso apposita manifestazione di interesse a cui potranno partecipare, nelle more dell'avvio dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) di cui al D.Lgs. n.117/2017, i seguenti enti, risultanti già iscritti negli appositi registri alla data di avvio della manifestazione di interesse:

A. Organizzazioni di volontariato (ODV) iscritte nel Registro Regionale (L.R. n. 15/2012);

B1. Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte alla prima sezione del registro regionale (L.R. n. 9/2004);

B2. Associazioni di promozione sociale (di seguito APS) iscritte alla seconda sezione del registro regionale (L.R. n. 9/2004);

C. Associazioni di Promozione Sociale con sede nella Regione Marche non iscritte nel registro regionale ma iscritte nel registro nazionale APS, in base all'art. 7 della L. 383/2000, come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati aderenti ad una APS nazionale iscritta al Registro Nazionale APS.

Tale condizione dovrà essere dichiarata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'Art. 47 del DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'APS.

D. Soggetti iscritti, alla data di avvio della manifestazione di interesse, all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate, che hanno sede o svolgono la loro attività, attraverso le loro articolazioni territoriali, sul territorio

della Regione Marche.

4 a) Requisiti necessari per referente Terzo Settore

Tali soggetti dovranno necessariamente possedere i seguenti requisiti:

- nello Statuto devono essere presenti finalità di sostegno alle persone con Disturbo del Comportamento Alimentare (DCA)
- comprovata esperienza curriculare dell'Ente, superiore ad almeno cinque anni, nella materia specifica e rilevanza regionale dell'attività svolta.

Verrà individuato l'ETS referente con maggiore anzianità esperienziale.

5) Pubblicazione e durata della composizione del Centro di Coordinamento regionale

La composizione del Centro, risultante dalle designazioni che perverranno con le modalità sopramenzionate, sarà pubblicata, con apposito decreto, nel sito della Regione Marche PF Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Attivit%C3%A0-di-programmazione-extraospedaliera#19947_DCA ed avrà durata triennale.

La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.